



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DETERMINAZIONE N. 694 DEL 23-12-2019
Determinazione del Responsabile dell'AREA III n. 189 del 23-12-2019

OGGETTO	ATTIVAZIONE PRESTAZIONI DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) PER LA DURATA DI UN ANNO E REDAZIONE DI DOCUMENTAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE-PEE), AI SENSI DEL D.LGS.81/2008 E DELLA L.609 DEL 28/11/1996, DETERMINA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA
----------------	--

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

in qualunque luogo di lavoro, quando si verifica un'emergenza, è fondamentale che tutti siano in grado di comportarsi in maniera adeguata. E' necessario sapere le procedure da seguire in caso di emergenza in modo che sappiano quali misure mettere in atto per ridurre al minimo i rischi in caso di eventi eccezionali ed emergenze.

tali procedure sono contenute nel piano di emergenza ed evacuazione (PEE) che è fondamentale per prevenire e affrontare situazioni di rischio, per salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori e risulta indispensabile definire un piano dettagliato, in modo da evitare eventuali criticità in caso di emergenza.

il piano di emergenza e di evacuazione (PEE) è il documento che contiene tutte le indicazioni da seguire in caso di emergenza. E' un elaborato sintetico, al fine di risultare immediatamente comprensibile a tutti i lavoratori e deve essere messo a disposizione di tutti, con lo scopo di affrontare in anticipo le situazioni di rischio e consentire ai dipendenti di abbandonare con tempestività il posto di lavoro o la zona pericolosa.

il piano di evacuazione ed emergenza è obbligatorio, come indicato dal testounico sulla sicurezza (dlgs 81/2008) – all' art. 43 – e dal dm 10 marzo 98 – all' art. 5 – , per tutte le attività produttive (fabbriche, uffici, impianti, pubblica amministrazione, ecc.) ove sono occupati 10 o più dipendenti ed in quelle ove si esercitano attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del dpr 151/2011.

il testo unico sulla sicurezza (dlgs 81/2008), all'art. 43 prevede che:

1. Ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 18, comma 1, lettera t), il datore di lavoro:

- a) organizza i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;
- b) designa preventivamente i lavoratori di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b); informa tutti i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave e immediato circa le misure predisposte e i comportamenti da adottare;
- d) programma gli interventi, prende i provvedimenti e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro;
- e) adotta i provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza o per quella di altre persone e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili.

e-bis) garantisce la presenza di mezzi di estinzione idonei alla classe di incendio ed al livello di rischio presenti sul luogo di lavoro, tenendo anche conto delle particolari condizioni in cui possono essere usati. L'obbligo si applica anche agli impianti di estinzione fissi, manuali o automatici, individuati in relazione alla valutazione dei rischi.

2. Ai fini delle designazioni di cui al comma 1, lettera b), il datore di lavoro tiene conto delle dimensioni dell'azienda e dei rischi specifici dell'azienda o della unità produttiva secondo i criteri previsti nei Decreti di cui all'articolo 46.

3. I lavoratori non possono, se non per giustificato motivo, rifiutare la designazione. Essi devono essere formati, essere in numero sufficiente e disporre di attrezzature adeguate, tenendo conto delle dimensioni e dei rischi specifici dell'azienda o dell'unità produttiva. Con riguardo al personale della Difesa la formazione specifica svolta presso gli

istituti o la scuole della stessa Amministrazione è abilitativa alla funzione di addetto alla gestione delle emergenze.

4. Il datore di lavoro deve, salvo eccezioni debitamente motivate, astenersi dal chiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato.

Inoltre, l'art. 5 del dm 10 marzo 1998 prevede che:

All'esito della valutazione dei rischi d'incendio, il datore di lavoro adotta le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio riportandole in un piano di emergenza elaborato in conformità ai criteri di cui all'allegato VIII. 2. Ad eccezione delle aziende di cui all'articolo 3, comma 2, del presente decreto, per i luoghi di lavoro ove sono occupati meno di 10 dipendenti, il datore di lavoro non è tenuto alla redazione del piano di emergenza, ferma restando l'adozione delle necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio.

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) viene elaborato dal datore di lavoro in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP). Nel redigere il PEE si tiene conto:

1. della tipologia di struttura;
2. della tipologia di attività;
3. della composizione della squadra di emergenza;
4. dei turni lavorativi;
5. della presenza di personale esterno;

Durante la normale attività, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

6. controlla e fa osservare le norme di sicurezza e di prevenzione incendi nei luoghi di lavoro;
7. organizza l'addestramento periodico del personale;
8. sorveglia l'operato degli addetti al controllo periodico degli estintori, degli idranti, dei segnali di emergenza, delle luci di emergenza, delle aperture delle porte e delle vie d'uscita verso un luogo sicuro;
9. compila il registro dei controlli periodici sul quale devono essere annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione d'emergenza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, delle uscite di emergenza e delle aree a rischio specifico;
10. prende i necessari provvedimenti di sostituzione e manutenzione dei presidi antincendio e più in generale di emergenza nel caso in cui si riscontrino problemi di mal funzionamento;
11. addestra il personale che presta servizio nelle aree a rischio specifico sul comportamento da adottare in caso di intervento;
12. coordina le prove periodiche di evacuazione e redige ogni volta un verbale con le eventuali osservazioni, modifiche e/o miglioramenti da apportare al piano di evacuazione;

In caso di emergenza, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

13. sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
14. diffonde le informazioni relative alla sicurezza;
15. dispone l'evacuazione parziale o totale dello stabile o dei luoghi adiacenti a quelli ove si verifici l'evento;
16. valuta la situazione e l'entità del pericolo per l'assunzione delle decisioni del caso e sovrintende alle conseguenti operazioni;
17. coordina e gestisce il personale addetto al servizio di prevenzione e protezione;
18. ordina, se necessario, l'interruzione parziale o totale degli impianti del gas, dell'energia elettrica, dell'acqua e dell'impianto di trattamento aria;
19. coordina gli eventuali interventi degli enti di soccorso esterni e fornisce le planimetrie dei luoghi di lavoro e tutte le informazioni sulla situazione e sui provvedimenti adottati;
20. al termine della situazione di pericolo, segnala la fine dell'emergenza;

l'amministrazione comunale ha la necessità di:

- creare un Piano di Emergenza ed Evacuazione di qualità per prevenire e affrontare situazioni di rischio, per salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- di formare i referenti di funzione per aumentare l'efficienza di risposta ad un evento di rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori;

il piano di evacuazione e di emergenza deve contenere nei dettagli:

- le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di emergenza;
- le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e dalle altre persone presenti;
- le disposizioni per chiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco o dell'ambulanza e fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;
- le specifiche misure per assistere le persone disabili;
- l'identificazione di un adeguato numero di persone incaricate di sovrintendere e controllare l'attuazione delle procedure previste;
- le disposizioni ai preposti e a chi assume particolari responsabilità in caso di emergenza;
- le condotte a tutte le persone presenti in relazione alle loro attribuzioni specifiche o alla loro funzione;
- le misure specifiche da attuare nei confronti dei lavoratori esposti a rischi particolari;
- le procedure per la chiamata, le informazioni da fornire, e quanto serve agli organi deputati al soccorso e alle emergenze: Vigili del fuoco, 118, Vigili Urbani, Carabinieri, etc.

Nel piano sono riportate le azioni pianificate da intraprendere in situazioni di pericolo per le persone, gli impianti e l'ambiente, e ciò con l'obiettivo di:

- indicare, ai destinatari del medesimo piano, le modalità per evidenziare l'insorgere di un'emergenza;
- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere, per contenerne e circoscriverne gli effetti e per riportare rapidamente la situazione alle condizioni di normale esercizio.

nel piano di Emergenza ed Evacuazione viene anche predisposta una mappa dell'edificio dove sono fornite indicazioni sui vari piani, le vie d'uscita, le scale, ascensori, aree sicure, ubicazione mezzi antincendio e l'indicazione di un'area esterna come punto di ritrovo in caso di evacuazione.

il piano di Emergenza ed Evacuazione ha come obiettivo quello di:

- prevenire o limitare pericoli alle persone e coordinare gli interventi del personale a tutti i livelli, in modo che siano ben definiti tutti i comportamenti e le azioni che ogni persona presente nell'Azienda deve mettere in atto per salvaguardare la propria incolumità e, se possibile, per limitare i danni ai beni e alla struttura dell'edificio;
- intervenire, dove necessario, con un pronto soccorso sanitario;
- individuare tutte le emergenze che possano coinvolgere l'attività, la vita e la funzionalità dell'impianto;
- definire esattamente i compiti da assegnare al personale che opera all'interno dell'Azienda, durante la fase emergenza;

Considerato che

il piano di Emergenza ed Evacuazione è obbligatorio, come indicato dal testo unico sulla sicurezza (dlgs 81/2008) – all' art. 43 – e dal dm 10 marzo 98 – all' art. 5 – , per tutte le attività produttive, comprese quelle svolte all'interno della pubblica amministrazione, ove sono occupati 10 o più dipendenti ed in quelle ove si esercitano attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del dpr 151/2011.

con determina del Capo Area Tecnica n. 682 del 19/12/2019 è stato nominato nominare Responsabile del Procedimento (RUP) lo scrivente geom. Melchiorre Trabona Istruttore Tecnico di questo Comune, per il quale sussistono i requisiti professionali previsti sia dalle linee guida n. 3 dell'ANAC e sia dalla normativa di legge prevista dal D.Lgs 50/2016 e relativo correttivo n.56/2017;

Vista la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

Vista la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

Visto la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Visto la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

Visto la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

Visto l'art. 15 della Legge 225 del 24/02/1992;

Vista la Legge n. 100 del 12 luglio 2012- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;

Ritenuto necessario ed opportuno provvedere ad incaricare una professionista con particolari competenze professionali in materia di valutazione dei rischi sul luogo di lavoro;

Visto l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e per il caso di affidamento diretto l'oggetto dell'affidamento, l'importo, la scelta degli operatori economici, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali;

Che il personale dell'Area Tecnica risulta essere impegnato in altri compiti di istituto e quindi non assicurare l'espletamento di tale incombenza nei termini contemplati tenuto conto, anche, che all'interno dell'area non sono presenti tutte le figure professionali necessarie per la redazione di detto piano e, pertanto, occorre procedere al conferimento ad incarico esterno;

Dato atto che

× l'art. 37, comma 1, del citato D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di

ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

× l'art.36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

× l'art.1 comma 130 della legge 145/2018 (finanziaria 2019) in vigore dall'1.01.2019 prevede che per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a euro 5.000,00 non si rende necessario l'utilizzo del mercato elettronico di acquisto o di servizi telematici di acquisto, ma si può procedere mediante acquisizione diretta;

Visto il combinato disposto degli artt. 91, c. 2 e 125, c. 11 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, modificato dal decreto legge 12 maggio 2006, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2006, n. 228, che prevede per l'Ente, per incarichi inferiori ad € 40.000, la possibilità di affidare i servizi tecnici mediante affidamento diretto;

Letto il regolamento comunale Codice Disciplinare e Codice di Condotta, dove il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio o servizio di appartenenza;

Letto l'articolo 6-bis della legge n. 241/1990, così come introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012, il

responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, ai loro superiori gerarchici. I titolari di posizione organizzativa formulano la segnalazione riguardante la propria posizione al segretario generale ed al sindaco;

Considerato che si rende necessaria la redazione in merito al servizio di responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e della documentazione ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro;

Considerato che a seguito d'incontro con il Tecnico Professionista, in merito alla redazione delle prestazioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e redazione di documentazione ai fini della Sicurezza sui luoghi di lavoro (Piano di Emergenza ed Evacuazione-PEE), è pervenuto in data 12 Dicembre 2019 protocollo n.5825 un preventivo di spesa da parte dell' Ingegnere Dott. Salvatore Antonio Ugo Bonsignore, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Caltanissetta al n.473, per un importo di € 4.000,00 diconsi (euro quattromila/00) comprensiva di iva ed altri oneri di legge inclusi, e che tale documentazione sarà costituito dalle seguenti prestazioni:

- Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (per il primo anno);
- Formazione Generale in materia di sicurezza secondo l'accordo Stato – Regioni ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per ogni dipendente;
- Formazione Specifica (Rischio Medio) in materia di sicurezza secondo l'accordo Stato – Regioni ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per ogni dipendente;
- Formazione per addetti antincendio e gestione dell' emergenza (Rischio Medio) ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e L. 609 del 28/11/1996 Art. 37 comma 9 per ogni preposto antincendio;
- Redazione del Documento di Gestione della Sicurezza con relativo rilievo in situ e stesura degli Elaborati Tecnici del Piano di Emergenza ed Evacuazione per ogni sede Comunale;
- Redazione di Documento di Valutazione dei Rischi aziendali con annesse nomine dei preposti e verbali di adempimento alle prescrizioni normative per ogni sede Comunale (per il primo anno);
- Mantenimento dell'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi aziendali con annesse nomine dei preposti e verbali di adempimento alle prescrizioni normative per ogni sede Comunale;
- Eventuale Redazione di Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per ogni sede Comunale

Che tale preventivo può ritenersi congruo;

Vista il D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81, contenente disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il D.Lgs 163/2006 e s.m.i e il D.P.R 5 ottobre 2010, n°.207;

Che con provvedimento del Consiglio comunale n. 58 del 09/09/2019, esecutivo, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021, Documento Unico di Programmazione e relativi allegati – Bilancio di previsione 2019 conoscitivo;

Che con delibera n.149 del 13/12/2019 sono state assegnate le risorse finanziarie all'Area III Tecnica e Gestione del Territorio per le prestazioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e redazione di documentazione ai fini della Sicurezza sui luoghi di lavoro (Piano di Emergenza ed Evacuazione-PEE), da imputare sul macroaggregato 01.06.1.103 capitolo 375.0 " Medicina del lavoro e sicurezza sul posto di lavoro"

Visto l'art.108 del D.Lg.vo n.112 del 31/03/1998, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"

Premesso e considerato quanto sopra, occorre procedere all'affidamento dell'incarico a professionisti esperti del settore per la redazione delle prestazioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e redazione di documentazione ai fini della Sicurezza sui luoghi di lavoro (Piano di Emergenza ed Evacuazione-PEE), ai sensi del D.Lgs.81/2008 e della L.609 del 28/11/1996;

per le motivazioni sopra esposte, propone di

DETERMINARE

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del codice dei contratti relativi a lavori, forniture e servizi approvato con Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, si procederà all'acquisto dei servizi di Architettura e Ingegneria attinenti l'attività professionale delle prestazioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per la durata di un anno e la redazione di documentazione ai fini della Sicurezza sui luoghi di lavoro (Piano di Emergenza ed Evacuazione-PEE), ai sensi del D.Lgs.81/2008 e della L.609 del 28/11/1996, mediante affidamento diretto a Operatori Economici (O.E.) in possesso dei requisiti di carattere generale nonché di quelli tecnico-professionali;

3. **DI AVVALERSI** della procedura di affidamento diretto (art.31 comma 8 ed art.36 comma 2 lettera a) del codice a operatori economici scelti, previa valutazione dei soggetti scelti e negoziazione sull'importo della prestazione fra il responsabile del procedimento e gli operatori economici;

4. **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di € 4.000,00 nel bilancio comunale 2019/2021 - esercizio 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.58 del 09.09.2019, sul macroaggregato 01.06.1.103 capitolo 375.0 recante "Medicina del lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro";

5. **DARE ATTO** secondo quanto disposto dal nuovo sistema contabile armonizzato in relazione all'effettiva esigibilità delle somme dovute nei confronti dell'affidatario, l'obbligazione andrà a scadere entro il 31-12-2020;

6. **DARE ATTO** che i servizi di Architettura e Ingegneria attinenti l'attività professionale delle prestazioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per la durata di un anno e la redazione di documentazione ai fini della Comune di Villalba (CL) D.D. 694/2019

Sicurezza sui luoghi di lavoro (Piano di Emergenza ed Evacuazione-PEE), ai sensi del D.Lgs.81/2008 e della L.609 del 28/11/1996, come indicato nel preventivo di spesa pervenuto acquisito agli atti di questo Ente in data 12 dicembre 2019 con prot. n.5825, dalle seguenti prestazioni:

- Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (per il primo anno);
- Formazione Generale in materia di sicurezza secondo l'accordo Stato – Regioni ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per ogni dipendente;
- Formazione Specifica (Rischio Medio) in materia di sicurezza secondo l'accordo Stato – Regioni ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per ogni dipendente;
- Formazione per addetti antincendio e gestione dell' emergenza (Rischio Medio) ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e L. 609 del 28/11/1996 Art. 37 comma 9 per ogni preposto antincendio;
- Redazione del Documento di Gestione della Sicurezza con relativo rilievo in situ e stesura degli Elaborati Tecnici del Piano di Emergenza ed Evacuazione per ogni sede Comunale;
- Redazione di Documento di Valutazione dei Rischi aziendali con annesse nomine dei preposti e verbali di adempimento alle prescrizioni normative per ogni sede Comunale (per il primo anno);
- Mantenimento dell'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi aziendali con annesse nomine dei preposti e verbali di adempimento alle prescrizioni normative per ogni sede Comunale;
- Eventuale Redazione di Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per ogni sede Comunale

7. **DI AFFIDARE** all' Ingegnere Salvatore Antonio Ugo Bonsignore, nato a Caltanissetta il 02/04/1959 ed ivi residente in Via Alberto Moravia n.12, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della prov. di Caltanissetta al n.473, in possesso dei requisiti di carattere generale nonché di quelli tecnico-professionali, il servizio di Architettura e Ingegneria attinenti l'attività professionale delle prestazioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per la durata di un anno e la redazione di documentazione ai fini della Sicurezza sui luoghi di lavoro (Piano di Emergenza ed Evacuazione-PEE), ai sensi del D.Lgs.81/2008 e della L.609 del 28/11/1996, con un corrispettivo fissato nella misura di € 4.000,00, somma onnicomprensiva, iva ed oneri di legge inclusi;

8. di approvare lo schema di disciplinare di incarico, "**ALLEGATO A**" che viene allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale specificando, che la relativa stipula, potrà avvenire, previa presentazione, da parte del professionista di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. n° 445/2000, attestante:

- di non avere subito condanne penali di qualsiasi natura;
- di non avere in corso procedimenti penali;
- che, ai sensi della vigente normativa antimafia, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art.67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e di non essere a conoscenza circa l'esistenza alla data odierna di procedure pendenti che comportano l'accertamento dell'esistenza di tale cause;
- di non avere subito negli ultimi 5 anni dichiarazioni di fallimento, di essere nel pieno godimento dei diritti civili con piena capacità di agire e di non essere a conoscenza alla data odierna circa l'avvenuta presentazione di istanze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa;
- di non trovarsi in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula dei contratti con la pubblica amministrazione
- di avere preso visione sul sito istituzionale dell'Ente del codice disciplinare e codice di condotta del comune di Villalba in vigore, ed essere a conoscenza che in caso di violazione degli obblighi derivanti dal medesimo, si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto;
- di avere preso visione, altresì, sul sito istituzionale dell'Ente del piano anticorruzione e trasparenza (PTPCT) del comune di Villalba e di impegnarsi per quanto di competenza a darne attuazione;
- di essere informato, altresì, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa;

9 **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile dell'Area II Finanziaria;

10 **DARE ATTO** che il presente atto sarà pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Villalba per giorni 15.

Il Responsabile del Procedimento

geom. Melchiorre Trabona

IL RESPONSABILE DELL'AREA III

incaricato di posizione organizzativa dell'Area III (tecnica e gestione del territorio) con determina sindacale n.29 del 29/10/2019, con attribuzioni allo stesso di funzioni direttive di cui all'art. 53 comma 3, della L. 142/90, siccome recepita dalla L.R. 48/1991e s.m.i. e di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con i poteri gestionali previsti dalla legislazione, dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi con capacità di impegnare l'Ente verso l'esterno;

ESAMINATA la superiore proposta di determinazione redatta nella formulazione sopra riportata e ritenuta regolare;
RITENUTA la propria competenza e valutata la regolarità della procedura;

DETERMINA

di approvare la suindicata proposta di determinazione che qui di seguito si intende integralmente riportata.

